Sped. in abb. postale - Gruppo III - Inserz. Inf. 70 %

« LA VOCE DEL PASTORE » Mensile - Supplemento al N. 9 - OTTOBRE 1981 Anno XLVI

LA CONA

PERIODICO

della Parrocchia S. Sebastiano Martire

OVINDOLI

Conto corr. postale N. 11976677

☎ (0863) 70247

Al termine della Visita Pastorale in Ovindoli:

constatazioni e suggerimenti

1° **La Visita Pastorale si è svolta con serenità e in clima di intensa spiritualità, seguendo fedelmente l'ordine e gli incontri programmati dal Parroco unitamente al Consiglio Pastorale.**

2° **La Visita è stata preceduta da un triduo di preghiere e di predicazione allo scopo di spiegarne la natura e le finalità prefisse.**

3° **E' Parroco don Bruno Innocenzi da quasi tredici anni, che svolge il suo lavoro con passione sacerdotale e con fedeltà alle direttive della C.E.I. e anche della Diocesi: è stimato e amato.**

4° **La Parrocchia è composta di circa 300 famiglie e 1.418 fedeli; l'emigrazione, nonostante il continuo movimento turistico, continua.**

5° **La gente di Ovindoli, sono parole del Parroco, « è fondamentalmente buona e naturalmente religiosa; però poco praticante specialmente i giovani e gli adulti ».**

6° **Il laicato sente poco l'impegno associativo; le organizzazioni esistenti sono:**
— **la schola cantorum, bene impegnata;**
— **comitato dei festeggiamenti, che funge anche da Consiglio Pastorale;**
— **apostolato della preghiera;**
— **ora di guardia;**
— **gruppo dei catechisti, in via di crescita;**
— **gruppo ministranti, sempre pronti e vivaci.**

7° **Molto apprezzato il « Bollettino Parrocchiale », che raggiunge quasi tutte le famiglie con l'intento di formare e informare i fedeli.**

8° **Seguite e bene organizzate le lezioni di religione nelle scuole.**

9° **Gli ammalati sempre visitati e curati spiritualmente dal Parroco.**

10° **La Liturgia: è preparata con decoro e seguita con attenzione in tutto: canti, letture, gesti. Tutto il popolo partecipa al canto.**

11° **Lodevole la consuetudine di celebrare mensilmente la S. Messa al cimitero; il ricordo dei morti è sempre efficace messaggio per i vivi.**

12° **Apprezzata l'iniziativa di tenere a fine stagione la marcia della fede, che si conclude sempre con la celebrazione della S. Messa al campo.**

13° **S'incoraggia il metodo del Parroco a tenere i contatti epistolari anche tramite il giornalino con i numerosi emigranti all'estero.**

14° **Buoni i rapporti di collaborazione con i Parroci vicinori per una pastorale più unitaria e più rispondente alle esigenze dei turisti.**

15° **Grave la situazione della carenza dei locali; urge sbloccare ogni difficoltà allo scopo di proseguire i lavori della nuova chiesa.**

16° **Ben curata la chiesa anche con diversi lavori; urge di sistemare il Presbiterio secondo le direttive liturgiche.**

17° **La Parrocchia è la famiglia delle famiglie: tutti i fedeli, perciò, vi si devono sentire calati dentro, con tutte le loro realtà, allo scopo di renderla più viva, più unita, più impegnata.** Basta il voler delegare tutto al Parroco.

18° **Il tempo che la Chiesa sta vivendo è meraviglioso: si avverte ovunque una nuova primavera dello spirito: c'è un desiderio grande di Dio e della preghiera. Urge allora non essere solo spettatori, ma attivi, vivi e impegnati nella propria fede.**

19° **Insistere a chiamare a raccolta i giovani, gli adulti, le donne, per renderli più consapevoli dei problemi di Dio e della vita con forte impegno di responsabilità e di collaborazione. Tanti sono i campi di lavoro nella Parrocchia: catechesi, canto, poveri, missioni, stampa, malati, scuole, famiglie: ogni fedele deve prendere il proprio posto di apostolato in questa comunità.**

20° **Vorrei suggerirvi alcuni impegni che mi sembrano più urgenti oggi:**
a) ridare maggiore importanza alla preghiera **sia personale che familiare: ricordiamo che l'uomo non è mai così grande come quando sta in ginocchio. Non lasciamoci travolgere dai problemi materiali a discapito di quelli spirituali:**
b) una maggiore e continua partecipazione alla catechesi: **cioè una conoscenza più profonda e più continua delle fondamentali verità del cristianesimo. Bisogna avere il coraggio, ha detto il Papa, della verità ed eliminare tutte le reticenze, le ambiguità, i sotterfugi, le interpretazioni confuse e diluite, che creano disagio nelle anime e lasciano perplessi e smarriti;**
c) un impegno più profondo nella vita sacramentaria: **partecipazione regolare e non sporadica alla S. Messa, alla comunione, al sacramento della Penitenza. Non si può vivere la propria vita senza attingere dai sacramenti la linfa divina;**
d) un proposito più generoso nell'amare tutti i fratelli: **vincendo l'egoismo individuale e porgendo sul serio la mano a chi ne ha bisogno. Dobbiamo vivere davvero le opere di misericordia corporali e spirituali che sono l'espressione concreta della vera carità. In un mondo tanto sconvolto e diviso, dare questa testimonianza è contribuire efficacemente a costruire una società più viva e più unita.**

21° **Il Parroco ha chiamato a raccolta questa sera le famiglie quasi per imprimere ad esse una forza nuova, quella di Dio. E' la prima cellula della società; è detta giustamente « santuario domestico della Chiesa-scuola di virtù », allora deve sempre di più inserirsi nel Culto Liturgico della Chiesa con tutti i suoi membri.**

22° **Fratelli e sorelle, siamo vicinissimi alla Pasqua! Urge dare un tono nuovo alla nostra vita con una fede rinvigorita e testimoniata. La palma benedetta che porterete a casa deve essere segno espressivo di una forte ripresa spirituale nei rapporti con Dio e con tutti i fratelli.**

23° **Voglio infine ringraziare tutti: il Parroco, le varie organizzazioni, il Sindaco e il Consiglio Comunale, i rappresentanti turistici, le scuole, i giovani, i malati, tutti i fedeli.**
Grazie dell'accoglienza, della cordialità e dell'impegno posto a far sì che la Visita Pastorale riuscisse fruttuosa.
Infine saluto e benedico di cuore tutti, mi raccomando alle vostre preghiere e vi auguro: BUONA PASQUA!

BIAGIO VITTORIO TERRINONI
(Vescovo dei Marsi)